

Il Festival di Venezia e il restauro di Film del nostro patrimonio storico

Il restauro indubbiamente è un buon sistema per sostituire la produzione di nuovi film, e dopo le somme stanziare dai governi per il restauro delle glorie del passato, ora anche la **Mostra del Cinema di Venezia** si rivolge ai film “restaurati” quale forma di esibizione e spettacolo.

Lo ha comunicato il 26 gennaio nella conferenza stampa il nuovo **Direttore del Festival di Venezia: Felice Laudadio**, specificando nel contempo le date dell'annuale manifestazione fissate il 27 agosto, come apertura, e il 6 settembre, quale chiusura del **Festival**.



In tal modo il 27 agosto la Mostra **aprirà con la proiezione di un film ritrovato di “grandissimo autore”**, e **chiuderà in piazza San Marco** con la proiezione di un altro film “ritrovato”, questa volta **muto**.

L'**orchestra** della rediviva Fenice, diretta da **Ennio Morricone**, eseguirà la musica di commento all'opera della **Cineteca Nazionale**.

La **Sezione “Corto-cortissimo”** sarà servita da un **Leone d'argento** e **quattro menzioni**, mentre spariranno i premi ex-aequo.

Ci saranno i soliti **Leoni d'oro alla carriera**, e sembra quest'anno godranno del **Premio: Alida Valli, Gerard Depardieu e Stanley Kubrick**.

Vi sarà un “**omaggio**” a **Roberto Rossellini** e al **Cinema di 50 anni fa** e un'altra **retrospettiva**, dedicata al defunto **Marcello Mastroianni**.

Vi sarà un **Film Market**, salvo accordi col Mifed, la **Settimana della Critica**, e altre manifestazioni collaterali minori.